

Juniperus chinensis: una nuova tecnica di modellatura

di Hidekasu Sekine



Partendo da questo materiale...



...è possibile ottenere questo risultato

Una nuova tecnica inedita da applicare al materiale di partenza

■ Nonostante realizzando un bonsai si cerchi sempre d'ispirarsi ai grandi alberi secolari, nell'esposizioni saltano spesso all'occhio gli esemplari il cui aspetto è frutto di un'idea fresca e originale. In questo articolo, Sekine illustra passo a passo i vari passaggi della sua personale tecnica di modellatura, che va ad utilizzare su uno *Juniperus chinensis*, specie che si presta particolarmente all'applicazione del suo metodo.

Si fa sempre riferimento alla particolarità della struttura dell'albero, ma l'aspetto ideale a volte si ottiene solo attraverso la ricerca di una tecnica personale che preveda anche una fase di progettazione.

Il metodo che andremo ad illustrare qui di seguito è una tecnica originale ideata dal maestro Sekine: si tratta di un'operazione per curvare energicamente tronco e rami, senza il timore di spezzarli o danneggiare la pianta.



Hidekasu Sekine, autore dell'articolo, spiega una nuova tecnica di modellatura.

"Curvarlo ulteriormente potrebbe essere troppo pericoloso... Così ho ideato una nuova tecnica per modellare i rami particolarmente robusti"

Prima dell'operazione



Talea di un anno: si applicherà una torsione alla base della pianta incidendola prima con un taglierino

1. *Juniperus chinensis*, altezza 10 cm. Talea realizzata in seguito a una potatura avvenuta nel marzo del 2018, sulla quale è già stato applicato un primo avvolgimento. Lo spessore del fusto alla base è di circa 5 mm. Viste le caratteristiche, sembrerebbe che si possa procedere facilmente con la modellatura, ma il fusto spesso risulta più rigido del previsto e per piegare con vigore il tronco alla base, come illustrato dalla foto a fianco, occorre praticare un'energica torsione: si tratta certamente di un'operazione delicata con rischio di rottura davvero alto. Sekine ha quindi ideato una soluzione perfetta da applicare in questo caso attraverso delle incisioni con un taglierino, che permette di flettere la sezione che si desidera curvare in modo più agevole.



2. Le talee di un anno dovrebbero avere una rigidità simile a quella indicata nella fotografia, pur mettendoci della forza per la piegatura, è meglio non andare oltre a questo livello.



5. Se vi è del filo che impedisce la corretta esecuzione dell'operazione, va rimosso.



3. Si estrae la pianta dal vaso rimuovendo il vecchio terriccio dalle radici nell'acqua.



6. Con il taglierino si incide verticalmente per 4-5 volte la zona interna della parte che si desidera curvare. Idealmente, l'incisione dev'essere lunga circa la metà della circonferenza del fusto.



7. Quest'immagine indica la profondità a cui deve essere spinta la lama del taglierino (circa a metà del fusto).



4. Dopo l'operazione, le radici appaiono completamente ripulite.



8. Ripetere la stessa operazione sul lato esterno della zona che si desidera curvare, questa volta, però, praticando 2-3 incisioni. Il numero delle incisioni sul lato esterno è inferiore a quelle effettuate sul lato interno, così come la profondità a cui viene spinta la lama del taglierino.



9. Praticando dei tagli verticali vengono recise le fibre, rendendo la sezione molto più flessibile.



10. Per salvaguardare la parte incisa durante l'operazione di curvatura, avvolgerla con della rafia.



11. Utilizzare del filo dello spessore di 2 mm, avvolgendolo partendo dalla base.



12. Quando si applica il filo, si dovrebbe lasciare un'estremità lunga come indicato nella foto.



13. L'operazione di curvatura: concentrando la forza in un singolo punto vi è il rischio che il tronco si spezzi, è quindi necessario utilizzare come supporto un bastoncino da posizionare in corrispondenza della parte interna della curvatura e, solo successivamente, flettere la pianta.



14. Per le parti più sottili della pianta Sekine utilizza delle pinze per avvolgere il filo durante la fase di modellatura, preferibili in questo caso alle dita.



15. Al termine della fase di curvatura.



16. Sekine utilizza come vaso questa porzione in plastica normalmente utilizzata per i condotti d'irrigazione. La scelta di quest'oggetto deriva dagli innumerevoli vantaggi che apporta: è di dimensioni ridotte, economico, non vi è il rischio che si rompa, previene il deterioramento dai raggi solari e, inoltre, è durevole nel tempo. Il foro inferiore è facilmente realizzabile tramite l'uso di un trapano elettrico. Il contenitore ha un diametro di 4 cm e un'altezza di 4,8 cm.



17. Posizionare sul fondo una retina di drenaggio fissandola con del filo.



18. Stendere uno strato sottile di pomice sul fondo del vaso.



19. Introdurre l'estremità del filo utilizzato per l'avvolgimento attraverso il foro nel vaso, aggiungendo un sottile strato di akadama, ideale per la coltivazione dello *Juniperus chinensis*.



20. Inserire con delicatezza le radici nel vaso utilizzando un bastoncino per non danneggiare quelle più fini.



21. Aggiungere in seguito un altro strato di terriccio e usare un bastoncino affinché non rimangano sacche d'aria tra le radici.



22. Una volta sistemato questo primo strato di terriccio, aggiungerne altro a colmare lo spazio.



23. Ripiegare sul lato del vaso la parte di filo che sporge dal foro sottostante.



24. Quindi accorciare la parte di filo rimanente, ripiegandola sul bordo del vaso per fissare la pianta.



25. Infine annaffiare la pianta per immersione.

Al termine dell'operazione



27. Sarebbe interessante modellarla anche a semi-cascata.

26. *Juniperus chinensis*, altezza 7,5 cm. La crescita di questa piantina seguirà la curvatura conferitagli dal procedimento applicato. Il filo e la rafia dovranno essere tolti dopo circa un anno e, se l'aspetto della pianta non risulta soddisfacente, si potrà applicare nuovamente l'avvolgimento. Le condizioni attuali penalizzano le ramificazioni della pianta, tuttavia sono funzionali al mantenimento del suo vigore. Secondo Sekine, il risultato può considerarsi raggiunto quando la pianta avrà sviluppato una crescita di 5 cm. È inoltre possibile che dal tronco spuntino nuove gemme.



28. Questa operazione dovrebbe comunque dare origine a nuove gemme nel giro di 2-3 mesi. Nella stagione invernale sarà necessario posizionare la pianta in una scatola di polistirolo fino alla prossima primavera, al fine di proteggerla dai freddi più rigidi.

